

CVIII.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 1887

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il deputato Damiani presenta la relazione per il concorso del Governo all'esposizione da tenersi in Bologna nel 1888. — Seguito della discussione dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione pubblica — Parlano il deputato Florenzano e il ministro dell'istruzione pubblica — È data lettura di alcuni ordini del giorno dei deputati Siacci, Bonghi, Morelli e Florenzano — Parlano poscia il deputato Miceli, il ministro dell'istruzione pubblica, il deputato Bonghi ed il ministro — Approvasi l'ordine del giorno del deputato Bonghi e respingesi quello del deputato Siacci — Sul capitolo 1 parla il deputato Comin, il relatore deputato Arcoleo, il deputato Luzzatti ed il ministro dell'istruzione pubblica — Approvansi i primi 5 capitoli — Al capitolo 6 parlano i deputati Bonghi, Martini F., Nocito, il ministro ed il relatore — Approvasi il capitolo 6 — Sul capitolo 7 parlano i deputati Martini F., Borgatta, il relatore ed il ministro — Approvansi i capitoli dal 7 al 17 — Osservazioni del deputato Nocito al capitolo 18 e risposta del ministro — Approvasi il capitolo 18 — Sul capitolo 19 parlano i deputati Picardi, Mocenni, Bonghi ed il relatore. — Annunciasi una interpellanza del deputato Bosio.*

La seduta incomincia alle ore 2,30 pomeridiane. **Zucconi**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di una

Petizione.

3986. La deputazione provinciale di Lecce si associa al voto della consorella di Bologna perchè alle pubbliche amministrazioni sia concesso un abbonamento col regio demanio per le tasse di bollo negli atti amministrativi.

Palizzolo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Palizzolo. Sin dal mese di maggio del 1884 il comune di Petralia Sottana, nell'interesse del suo

ospedale, inviava una petizione alla Camera; credo che porti il n. 3342.

L'onorevole presidente fu sollecito a trasmetterla alla Giunta delle petizioni, la quale non se ne occupò che nel mese di novembre del 1886.

Prego quindi l'egregio signor presidente di voler interporre i suoi autorevoli uffici, affinchè la prima volta che la Giunta delle petizioni riferisse sulle altre petizioni, riferisca anche su questa che attende da tre anni. È tempo che il patriottico comune di Petralia sappia quel che gli resta a sperare.

Presidente. Mi farò un dovere di tener presente la sua raccomandazione.

Luporini. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.